

**COMUNE DI PORCARI**  
**Provincia di Lucca**

Rendiconto della gestione finanziaria  
2013

Parere dell' organo di  
Revisione

# COMUNE DI PORCARI

*Provincia di Lucca*

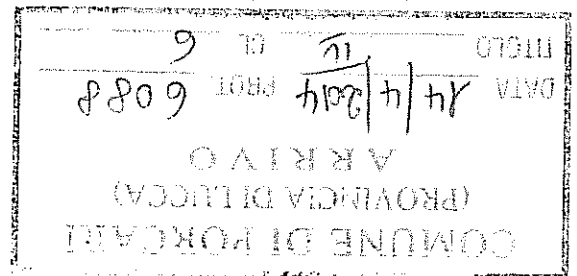
*Rendiconto per l'esercizio*

*finanziario 2013*

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Revisore Unico

*Narducci Riccardo*



Il sottoscritto RICCARDO NARDUCCI, nominato revisore con delibera C.C. n. 36 del 25 luglio 2013:

◆ ricevuti fra il 20 marzo ed il 31 marzo 2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013 (delibera G.C. n. 33 in data 19.03.2014), completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, di insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;

◆ viste le disposizioni del titolo IV del D.Lgs. n. 267/2000;

◆ visto il D.P.R. n. 194/96;

◆ visto l'art. 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 28 giugno 2002;

◆ visti i principi contabili per gli enti locali, approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

#### DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- ◆ l'Ente ha adottato il sistema di contabilità semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ durante l'esercizio 2013 le funzioni risultano svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ◆ che il controllo contabile risulta svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.



## CONTO DEL BILANCIO

### *Verifiche preliminari*

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'Ente ha provveduto al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, con delibera C.C. n. 46 del 27.09.2013;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.



## GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1838 reversali e n. 3292 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, comprese quelle a beneficio di aziende dipendenti, rientra nei limiti di cui all'art. 204, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del D.Lgs. n. 267/2000, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A. (oggi Banco Popolare), reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			8.072.907,25
Riscossioni	1.207.591,42	7.327.446,85	8.535.038,27
Pagamenti	5.069.596,58	6.552.522,84	11.622.119,42
<b>Fondo cassa al 31 dicembre 2013</b>			<b>4.985.826,10</b>

Il fondo di cassa risulta così composto:

Fondi ordinari	3.633.728,06
Fondi vincolati	1.352.098,04
<b>Totale</b>	<b>4.985.826,10</b>

Alla data del 31/12/2013 il saldo è detenuto interamente in Banca d'Italia.

## RISULTATI DELLA GESTIONE

### a) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Pagamenti	(-)	6.552.522,84
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	774.924,01
Residui attivi	(+)	2.374.562,95
Residui passivi	(-)	3.128.220,24
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-753.657,29
<b>Totale avanzo di competenza</b>	<b>[A] - [B]</b>	<b>21.266,72</b>

Il risultato della gestione di competenza nella sua determinazione contabile è influenzato dall'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione 2012 per euro 100 mila, posto che nella sua determinazione non viene considerato tale utilizzo nella parte attiva (riscossioni), mentre lo si considera nei pagamenti (e che pertanto può essere aggiunto per considerare compiutamente il risultato della gestione di competenza, ossia senza "l'interferenza contabile" determinata dall'applicazione dell'avanzo).

Si riporta di seguito la suddivisione tra gestione corrente e c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio:

#### **Gestione di competenza corrente**

Entrate correnti	+	8.496.203,48
Spese correnti	-	8.343.186,43
Spese per rimborso prestiti	-	41.515,54
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>111.501,51</i>
Quote proventi concessioni edilizie destinate al titolo I	+	
Avanzo 2012 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	35.042,96
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	<i>76.458,55</i>

#### **Gestione di competenza c/capitale**

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	715.849,15
Avanzo 2012 applicato	+	100.000,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	35.042,96
Spese titolo II	-	806.083,94
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	<i>44.808,17</i>

<b>Saldo gestione competenza corrente e c/capitale</b>	<b>+/-</b>	<b>121.266,72</b>
--	------------	-------------------

Si evidenzia che le entrate correnti destinate al tit. II corrispondono alla parte vincolata dei proventi da sanzioni al Codice della strada per euro 10.042,96, mentre l'importo di euro 25.000 proviene dai proventi derivanti da una sponsorizzazione e destinati a finanziare la realizzazione di una rotatoria in Loc. Poggi.

***b) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria***

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			8.072.907,25
RISCOSSIONI	1.207.591,42	7.327.446,85	8.535.038,27
PAGAMENTI	5.069.596,58	6.552.522,84	11.622.119,42
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b>			<b>4.985.826,10</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			4.985.826,10
RESIDUI ATTIVI	839.310,42	2.374.562,95	3.213.873,37
RESIDUI PASSIVI	2.506.263,88	3.128.220,24	5.634.484,12
<i>Differenza</i>			-2.420.610,75
<b>Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013</b>			<b>2.565.215,35</b>
<b>di cui</b>			
Fondi vincolati			430.034,40
Fondi per spese in c/capitale			1.186.220,37
Fondi non vincolati			948.960,94
<b>Totale avanzo</b>			<b>2.565.215,35</b>

Nell'ambito dei fondi vincolati l'Amministrazione intende vincolare l'avanzo 2013:

- euro 320.000 per rischio svalutazione crediti;
- euro 8.759,34 per scuola materna privata;
- euro 72.130,63 per fondi gestioni associate;
- euro 29.144,07 per spese in conto capitale.

per un totale di euro 430.034,04.

L'avanzo di amministrazione scaturisce quindi dai seguenti elementi:

***Gestione di competenza***

Totale accertamenti di competenza	+	9.702.009,80
Totale impegni di competenza	-	9.680.743,08
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>21.266,72</b>

***Gestione dei residui***

Maggiori residui attivi riaccertati	+	21.430,71
Minori residui attivi riaccertati	-	104.295,19
Minori residui passivi riaccertati	+	899.230,17
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>816.365,69</b>

***Riepilogo***

SALDO GESTIONE COMPETENZA		21.266,72
SALDO GESTIONE RESIDUI		816.365,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI applicato		100.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI non applicato		1.627.582,94
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012</b>		<b>2.565.215,35</b>



## ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

### a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

<b>Entrate</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	6.342.611	6.479.635	137.024	102,16%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	352.430	912.568	560.138	258,94%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.219.669	1.104.000	-115.669	90,52%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	934.223	715.849	-218.374	76,63%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	794.465	489.957	-304.508	61,67%
	<i>Avanzo amm.ne applicato</i>	50.000		-50.000	
<b>Totale</b>		<b>9.693.398</b>	<b>9.702.010</b>	<b>58.612</b>	

<b>Spese</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	7.835.690	8.343.186	507.496	106,48%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.021.723	806.084	-215.639	78,89%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	41.520	41.516	-4	99,99%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	794.465	489.957	-304.508	61,67%
<b>Totale</b>		<b>9.693.398</b>	<b>9.680.743</b>	<b>-12.655</b>	

La differenza fra previsioni iniziali ed accertamenti da rendiconto relativi alle entrate tributarie ed ai trasferimenti è dovuta in buona parte ai provvedimenti legislativi in tema di finanza locale adottati, spesso in modo caotico, nel corso del 2013.

**b) Trend storico della gestione di competenza**

<b>Entrate</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.027.036	4.575.118	6.479.635
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	466.333	343.061	912.568
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.430.910	1.022.220	1.104.000
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.107.780	470.201	715.849
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/terzi	536.977	494.418	489.957
<b>Totale Entrate</b>		<b>7.569.035</b>	<b>6.905.017</b>	<b>9.702.010</b>

<b>Spese</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	5.707.278	5.413.478	8.343.186
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.291.282	479.586	806.084
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	712.477	1.186.412	41.516
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	536.977	494.418	489.957
<b>Totale Spese</b>		<b>8.248.014</b>	<b>7.573.893</b>	<b>9.680.743</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza</b>	<b>-678.978,98</b>	<b>-668.875,17</b>	<b>21.266,72</b>
---	--------------------	--------------------	------------------

Si rileva il sensibile miglioramento del risultato della gestione di competenza, oltre ad un forte decremento della quota destinata al rimborso dei prestiti, diminuzione che libera risorse per altre tipologie di intervento.

Le entrate tributarie e le spese correnti risentono dei provvedimenti legislativi in tema di finanza locale adottati nel corso del 2013, che hanno determinato la reinternalizzazione del tributo per il servizio gestione rifiuti (Tares).

## ENTRATE TRIBUTARIE

L'andamento delle entrate tributarie è così riassunto:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>				
I.C.I.	218.303	100.000	4.327	-95.673
Addizionale IRPEF	188.469	540.000	500.817	-39.183
Addizionale sul consumo di energia elettrica	6.542		4.100	4.100
Imposta sulla pubblicità	65.900	65.900	65.900	
Compartecipazione IVA				
IMU	3.497.708	3.149.000	3.011.437	-137.563
<b>Totale categoria I</b>	<b>3.976.921</b>	<b>3.854.900</b>	<b>3.586.581</b>	<b>-268.319</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Tassa rifiuti solidi urbani	2.019			
TOSAP				
Add. ex ECA	202		34	34
Tares		1.867.611	1.872.550	4.939
Altre tasse (Tributo prov. per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente - 4% tares - di competenza provincia di Lucca)			74.705	74.705
TARSU-Entrata straordinaria per accertamenti anni arretrati			342	342
<b>Totale categoria II</b>	<b>2.221</b>	<b>1.867.611</b>	<b>1.947.631</b>	<b>80.020</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti pubb. affissioni	4.100		4.100	4.100
Compartecipazione gettito IVA -FSR	537.694			
Sanzioni in materia tributaria	54.182			
Fondo di solidarietà			938.782	
Sanzioni in materia tributaria			2.541	
<b>Totale categoria III</b>	<b>595.976</b>	<b>620.100</b>	<b>945.424</b>	<b>4.100</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>4.575.118</b>	<b>6.342.611</b>	<b>6.479.635</b>	<b>137.024</b>

Si evidenzia la reinternalizzazione del tributo per la gestione del servizio rifiuti (Tares) che costituisce di gran lunga il maggior incremento delle entrate correnti.

## Addizionale comunale I.R.P.E.F.

	2011	2012	2013
Gettito addizionale IRPEF	191.044,74	188.469,06	500.816,64
Numero abitanti	8.741	8.857	8.863
Gettito per abitante	21,86	21,28	56,51

Dal 2001 al 2012 l'Ente ha applicato l'addizionale IRPEF nella misura dello 0,2%.

Nell'anno 2013 è stato deciso di modificare l'aliquota dell'addizionale fissando un'aliquota progressiva modulata in base agli scaglioni di reddito previsti per l'IRPEF da norme statali, secondo lo schema sotto riportato:

Redditi fino ad euro 15.000,00	0,50%
Redditi da euro 15.001,00 ad euro 28.000,00	0,55%
Redditi da euro 28.001,00 ad euro 55.000,00	0,69%
Redditi da euro 55.001,00 ad euro 75.000,00	0,78%
Redditi oltre euro 75.000,00	0,80%

soglia di esenzione per redditi fino a 13.500,00.

Il gettito, accertato a consuntivo è stato stimato sulla base dei dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativi all'imponibile IRPEF anno 2011.

## TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI

I contributi dallo Stato e da altri enti mostrano il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	131.526	86.151	644.056
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	187.691	121.590	163.130
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	967	461	369
Contr. e trasf. da parte di org. comunitari e intern.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti settore pubblico	146.149	134.860	105.014
<b>To tale</b>	<b>466.333</b>	<b>343.061</b>	<b>912.568</b>

I trasferimenti correnti dallo Stato ammontano ad euro 644.055,57, con un sensibile aumento rispetto all'esercizio 2012 dovuto, in larga parte, alle novità legislative introdotte nel corso del 2013 che hanno interessato, in particolare, l'imponibilità di taluni immobili ai fini IMU, con conseguente minor gettito comunale ed il suo ristoro da parte erariale; l'intervento statale compensativo ammonta infatti ad euro 492.193,28 (prima casa, immobili rurali strumentali, terreni agricoli), oltre ad euro 41.276,73 per mancato gettito immobili comunali (ed euro 24.678,22 per taglio al FSR).

È stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del D.Lgs. n. 267/2000, alla presentazione del rendiconto all'amministrazione erogante (Regione Toscana) i contributi straordinari dalla stessa ottenuti.

Inoltre, è stato verificato che, ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. del 7 aprile 2000, l'ente sta provvedendo all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2013 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica, in corso di pubblicazione.

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie hanno avuto il seguente andamento:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	490.182,79	519.100,00	504.196,90	-14.903,10
Proventi dei beni dell'ente	330.210,49	345.493,00	286.036,34	-59.456,66
Interessi anticipati e crediti	12.890,95	5.000,00	1.749,03	-3.250,97
Utili netti delle aziende	2.825,54	7.941,00	7.941,63	0,63
Proventi diversi	186.110,36	342.135,00	304.076,40	-38.058,60
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.022.220,13</b>	<b>1.219.669,00</b>	<b>1.104.000,30</b>	<b>-115.668,70</b>

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente.

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Mense scolastiche	181.000	348.600	-167.600	51,92%
Colonie e soggiorni	23.000	50.600	-27.600	45,45%
Impianti sportivi	42.600	131.300	-88.700	32,44%
<b>TOTALE</b>	<b>246.600</b>	<b>530.500</b>	<b>-283.900</b>	<b>46,48%</b>

I dati soprariportati evidenziano un sufficiente grado di copertura complessiva del costo dei servizi, con esclusione degli impianti sportivi la cui gestione merita una riflessione visto il significativo squilibrio fra entrate e spese.

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
633.897,89	441.316,73	373.711,72

Nell'anno 2011 la destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata del 26,57% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per manutenzione ordinaria).

Negli anni 2012 e 2013 non è stato destinato alla copertura di spese correnti alcun importo derivante dai proventi dei permessi di costruire.

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
112.373,04	90.433,48	80.343,70

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	28.093,26	45.216,00	9.928,15
Spesa per investimenti (destinazione vincolata)	28.093,26	45.217,00	9.828,15

Si segnala il forte decremento dell'entrata nel 2013.

## SPESE CORRENTI

Il raffronto fra i dati del rendiconto 2013 con le previsioni iniziali dello stesso esercizio, ed il rendiconto 2012, è il seguente:

### Classificazione delle spese correnti per funzione

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto di gestione 2013	Differenza % Rendiconto 2013 previsioni iniziali
01 - Funzioni generali amm.ne e controllo	1.597.517	1.743.083,00	2.404.878,75	37,97%
02 - Giustizia				
03 - Funzioni di polizia locale	260.733	283.296,00	281.662,83	-0,58%
04 - Funzioni di istruzione pubblica	792.472	825.745,00	810.244,21	-1,88%
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	445.052	565.335,00	538.444,34	-4,76%
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	116.476	141.400,00	142.299,46	0,64%
07 - Funzioni nel campo turistico				
08 - Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	374.663	389.147,00	354.424,77	-8,92%
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	556.523	2.563.747,00	2.517.771,09	-1,79%
10 - Funzioni nel settore sociale	1.157.964	1.200.038,00	1.164.246,79	-2,98%
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	102.068	114.029,00	119.317,64	4,64%
12 - Funzioni relative ai servizi produttivi	10.010	9.870,00	9.896,05	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.413.478</b>	<b>7.835.690</b>	<b>8.343.186</b>	<b>6,48%</b>

Si rileva un buon grado di attendibilità delle previsioni iniziali (scostamento del 6,48%).

Venendo ad analizzare le spese correnti per funzioni, si rileva che gli impegni relativi alle funzioni di istruzione pubblica, unitamente a quelle afferenti la gestione del territorio ed il settore sociale, costituiscono il 53,84% delle spese di carattere corrente dell'Ente, elemento che denota le caratteristiche dell'impatto degli interventi comunali sul territorio e sulla comunità.



La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi quattro esercizi evidenzia quanto segue: -

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>			
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
01 - Personale	1.689.968,71	1.627.920,35	1.608.829,81
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	156.546,78	162.476,33	122.593,09
03 - Prestazioni di servizi	2.703.030,21	2.493.092,11	4.494.869,08
04 - Utilizzo di beni di terzi	28.031,11	29.387,95	27.350,32
05 - Trasferimenti	699.304,74	859.924,25	1.904.536,50
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	103.840,49	85.453,02	40.270,34
07 - Imposte e tasse	148.529,64	135.496,23	137.793,11
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	178.025,82	19.727,51	6.944,18
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.707.277,50</b>	<b>5.413.477,75</b>	<b>8.343.186,43</b>

Le risultanze degli interventi di spesa nel 2013 evidenziano il contenimento della spesa per il personale e per le prestazioni di servizi, voce, quest'ultima, il cui andamento risultava invece incrementale negli esercizi precedenti.

Effettuando un'analisi della spesa si ritiene utile determinare, nella seguente tabella, l'indice che misura la "rigidità della spesa corrente", che evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide:

#### **Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente**

		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + quota amm. Mutui} \times 100}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}}$	42,31%	48,82%	19,42%

E' evidente il raggiungimento di un grado di manovrabilità della spesa corrente particolarmente ridotto, ottenuto anche in relazione alla forte riduzione della spesa per il rimborso mutui, oltre che per effetto della reinternalizzazione della gestione Tares che ha elevato il denominatore.

Di seguito è effettuata l'analisi delle principali poste delle spese correnti.

**INTERVENTO 01 - Costo del personale**

L'attuale pianta organica del personale è stata approvata con delibera n. 88 del 12/06/2013, e non ha subito, ad oggi, variazioni.

	Personale previsto in pianta organica	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Totale personale in servizio
Dipendenti all'01.01.2013	53	41	1,5	42,5
assunzioni				
cessazioni				
Dipendenti al 31.12.2013	53	44	0,5	44,5
<b>Dati e indicatori relativi al personale</b>				
	2010	2011	2012	2013
Abitanti	8.735	8.741	8.857	8.863
Dipendenti	46	45	43	45
Costo del personale	1.493.579	1.491.599	1.456.293	1.454.790
N° abitanti per ogni dipendente	190	194	206	197
Costo medio per dipendente	32.469,11	33.146,64	33.867,28	32.328,67

**INTERVENTI 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Per l'acquisto di beni l'Ente ha aderito alle convenzioni Consip relativamente ai servizi: telefonia mobile, telefonia fissa, carburanti, buoni pasto ai dipendenti, fornitura calore per riscaldamento (servizio integrato energia), fornitura energia elettrica (convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi - lotto 2), noleggio fotocopiatrici.

**INTERVENTO 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli interessi passivi e oneri finanziari diversi ammontano ad euro 40.270,34.

**LIMITAZIONE SPESE**

Gli impegni per l'anno 2013 sono stati contenuti nel rispetto dei seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010 e art. 5, comma 2 D.L. 92/2012:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Studi e consulenze	4.800,00		80%	960,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	23.986,25		80%	4.797,25	3.831,03
Sponsorizzazioni	0,00		100%	0,00	
Missioni	1.500,00		50%	750,00	750,00
Formazione	16.000,00		50%	8.000,00	8.000,00
Acquisto, man., noleggio, es. autovetture	-	21.025,97	50%	10.512,99	8.250,58

## SPESE IN C/CAPITALE

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.021.723,00	933.323,00	806.083,94	-127.239,06	-13,63%

Lo scostamento fra previsioni iniziali e le somme impegnate deriva dall'obbligo del rispetto dei vincoli del Patto di stabilità e, quindi, dalla forzata riduzione del piano investimenti, seppur in presenza di una potenzialità di spesa che avrebbe consentito di realizzare maggiori investimenti.

Tali vincoli dovranno peraltro essere considerati anche in sede di programmazione annuale 2014, in modo da pianificare adeguatamente gli investimenti annuali e pluriennali.

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione	100.000,00	
- avanzo del bilancio corrente	35.042,96	
- alienazione di beni	715.849,15	
- altre risorse		
<i>Totale</i>	850.892,11	
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi di altri		
- altri mezzi di terzi		
<i>Totale</i>	0,00	
<b>Totale risorse</b>	850.892,11	
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>	806.083,44	
<b>Risultato gestione c/capitale</b>	44.808,67	

### Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel, ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi (40.270,34) sulle entrate correnti (8.496.203,48) al 31.12.2013:

<b>2013</b>
0,47%

La ridotta percentuale è dovuta al rimborso di prestiti effettuato dall'Ente.

### Evoluzione indebitamento

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Residuo debito	2.088.239,10	901.827,41
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati	75.201,98	41.515,54
Estinzioni anticipate	1.111.209,71	
Altre variazioni +/-		
<b>Totale fine anno</b>	<b>901.827,41</b>	<b>860.311,87</b>
	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Oneri finanziari	85.453,02	40.270,34
Quota capitale	1.186.411,69	41.515,54
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.271.864,71</b>	<b>81.785,88</b>

## PATTO DI STABILITÀ

Dal prospetto inerente la verifica dei saldi del Patto di stabilità 2013 emerge come l'Ente abbia rispettato gli obiettivi stabiliti dalla vigente legislazione per l'anno 2013.

Le risultanze mostrano infatti il conseguimento dell'obiettivo di euro 453mila, essendo stato registrato il risultato di euro 459mila, con uno scostamento positivo di euro 6mila.

### SALDO FINANZIARIO 2013

		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	459.000
4	SALDO OBIETTIVO 2013	453.000
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE	6.000

In conclusione, l'obiettivo programmatico annuale per ciascuna annualità risulta riepilogato nella tabella che segue:

RIEPILOGO OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE			
OBIETTIVO	2011	2012	2013
	-74	+184	+453

Con riferimento all'anno 2013, la verifica finale annuale è stata effettuata di concerto con l'organo di revisione. La tabella che segue mette a confronto il valore previsto e quello conseguito.

Obiettivo	Previsto	Calcolato sui dati di bilancio 2013	Rispettato
Saldo finanziario da conseguire	453.000	459.000	SI

## GESTIONE RESIDUI

I residui attivi e passivi esistenti al 1° gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013, come previsto dall'art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000, dandone adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale res. acc.ti	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	1.392.225,30	803.824,23	505.536,59	1.309.360,82	82.864,48
C/capitale Tit. IV, V	668.734,23	353.250,71	315.483,52	668.734,23	
Servizi c/terzi Tit. VI	68.806,79	50.516,48	18.290,31	68.806,79	
<b>Totale</b>	<b>2.129.766,32</b>	<b>1.207.591,42</b>	<b>839.310,42</b>	<b>2.046.901,84</b>	<b>82.864,48</b>

### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale res. imp.ti	Residui stornati
Corrente Tit. I	2.192.853,70	1.549.725,89	353.645,28	1.903.371,17	289.482,53
C/capitale Tit. II	6.192.950,41	3.512.076,44	2.071.126,33	5.583.202,77	609.747,64
Rim.b. pres.ti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	89.286,52	7.794,25	81.492,27	89.286,52	
<b>Totale</b>	<b>8.475.090,63</b>	<b>5.069.596,58</b>	<b>2.506.263,88</b>	<b>7.575.860,46</b>	<b>899.230,17</b>

<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>816.365,69</b>
-------------------------------	-------------------

Nell'ambito dell'attenta analisi dei residui effettuata, sono emersi:

- minori residui attivi per euro 104.295,19;
- maggiori residui attivi per euro 21.430,71;
- residui passivi insussistenti per euro 899.230,17.

Si osserva che l'avanzo della gestione residui è ottenuto prevalentemente dai minori residui riaccertati per le spese correnti e per le spese in conto capitale.

## VINCOLI SPECIFICI

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato con delibera G.C. 30 dicembre 2009 n. 169, misure ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

### **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'ente nel rendiconto 2013 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18 febbraio 2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Resa del conto degli agenti contabili**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, con delibera di parificazione G.C. n. 21 del 26 febbraio 2014.

### **Rapporti di credito e debito v/società partecipate**

A decorrere dall'esercizio finanziario 2013, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate (art.6, c.4, D.L. n. 95/2012).

### **Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari**

La concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e comunque di vantaggi economici di qualunque genere di cui all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ad enti pubblici e privati, sono soggetti alla pubblicità sulla rete internet secondo il principio di accessibilità totale. In questi casi nel sito internet dell'ente obbligato sono indicati: a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; b) l'importo; c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione; d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; f) il link al progetto selezionato, al curriculum del soggetto incaricato, nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio. Tali informazioni sono riportate, con link ben visibile nella

homepage del sito, nell'ambito dei dati della sezione «Trasparenza, valutazione e merito» di cui al decreto legislativo n. 150 del 2009, che devono essere resi di facile consultazione, accessibili ai motori di ricerca ed in formato tabellare aperto che ne consente l'esportazione, il trattamento e il riuso ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Le disposizioni di detto articolo costituiscono diretta attuazione dei principi di legalità, buon andamento e imparzialità sanciti dall'articolo 97 della Costituzione, e ad esse si conformano, ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettere g), h), l), m), r) della Costituzione, tutte le pubbliche amministrazioni centrali, regionali e locali, le aziende speciali e le società in house delle pubbliche amministrazioni.

A decorrere dal 1° gennaio 2013, per le concessioni di vantaggi economici la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, e la sua eventuale omissione o incompletezza è rilevata d'ufficio dagli organi dirigenziali e di controllo, sotto la propria diretta responsabilità amministrativa, patrimoniale e contabile per l'indebita concessione o attribuzione del beneficio economico.



## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - CONTO ECONOMICO**

L'Ente ha predisposto il prospetto di conciliazione mediante il quale, partendo dai dati finanziari, sono stati determinati i dati economici attraverso la trasformazione delle entrate correnti accertate e delle spese correnti impegnate rispettivamente in ricavi e costi d'esercizio. Mediante il prospetto di conciliazione sono state inoltre determinate le variazioni intervenute nel conto del patrimonio partendo dalle entrate accertate e dalle spese impegnate relative alla gestione in conto capitale.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del D.Lgs. n. 267/2000, rilevando i seguenti elementi:

- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013
<i>A Proventi della gestione caratteristica</i>	5.929.856,32	8.486.024,91
<i>B Costi della gestione caratteristica</i>	5.891.453,66	8.976.029,87
<b>Risultato della gestione caratteristica</b>	<b>38.402,66</b>	<b>-490.004,96</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-192.568,01	-114.558,37
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-154.165,35</b>	<b>-604.563,33</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-72.562,07	-38.521,31
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	230.931,82	45.218,95
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>4.204,40</b>	<b>-597.865,69</b>

Il risultato della gestione caratteristica è negativo con un suo sensibile peggioramento; al riguardo si rileva quanto segue: i costi per prestazioni di servizi sono passati da 2,4 mln euro nel 2012, a 4,4 mln euro nel 2013, ed i trasferimenti sono aumentati di 1 mln euro, mentre i proventi tributari sono aumentati di 2 mln euro ed i trasferimenti di circa 580mila euro. Dalla differenza di queste voci, sommate alle altre di minor rilievo, si determina il risultato negativo rispetto al 2012.

Ad ogni modo occorre osservare che i valori di ricavi e costi di esercizio risultano assai maggiori rispetto al precedente esercizio in relazione alla reinternalizzazione della gestione del tributo per il servizio rifiuti (Tares) e del relativo onere corrisposto al gestore affidatario del servizio.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si evidenziano i seguenti risultati:

<b>Attivo</b>	31.12.2012	<i>Variazioni</i>	31.12.2013
Immobilizzazioni immateriali	86.124,17	126.044,79	212.168,96
Immobilizzazioni materiali	24.471.347,39	1.723.628,71	26.194.976,10
Immobilizzazioni finanziarie	316.959,50	-1.318,36	315.641,14
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>24.874.431,06</b>	<b>1.848.355,14</b>	<b>26.722.786,20</b>
Rimanenze			
Crediti	2.144.958,32	1.068.915,05	3.213.873,37
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	8.072.907,25	-3.087.081,15	4.985.826,10
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>10.217.865,57</b>	<b>-2.018.166,10</b>	<b>8.199.699,47</b>
Ratei e risconti	7.346,51	-3.573,94	3.772,57
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>35.099.643,14</b>	<b>-173.384,90</b>	<b>34.926.258,24</b>
Conti d'ordine	6.192.950,41	-3.319.905,30	2.873.045,11
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	13.239.537,45	-597.865,69	12.641.671,76
Conferimenti	17.221.092,72	121.621,86	17.342.714,58
Debiti di finanziamento	901.827,41	-41.515,54	860.311,87
Debiti di funzionamento	2.114.251,65	465.022,97	2.579.274,62
Debiti per IVA			876,00
Debiti per anticipazione di cassa			
Debiti per somme anticipate da terzi	89.285,52	-1.408,74	87.877,78
Debiti altri	1.105.379,55	-78.602,05	1.026.777,50
<b>Totale debiti</b>	<b>4.210.745,13</b>	<b>344.372,64</b>	<b>4.555.117,77</b>
Ratei e risconti	428.267,84	-41.513,71	386.754,13
<b>Totale del passivo</b>	<b>35.099.643,14</b>	<b>-173.384,90</b>	<b>34.926.258,24</b>
Conti d'ordine	6.192.950,41	-3.319.905,30	2.873.045,11

Si evidenzia la forte diminuzione delle disponibilità liquide (oltre che dei crediti) e quella dei debiti di funzionamento (-21,99%), dovute alla mole di pagamenti effettuati dall'Ente di debiti pregressi, resa finalmente possibile in virtù delle disposizioni legislative adottate in corso d'anno (in particolare il D.L. n. 35/2013).

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

La relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del D.Lgs. n. 267/2000 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati in modo esaustivo e chiaro i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati, elaborazioni di rilievo per la parte finanziaria, economica e patrimoniale che testimoniano anche l'elevata professionalità della struttura comunale dell'area contabile, di supporto all'Amministrazione.



## CONCLUSIONI

### Gestione 2013

Nell'analizzare le risultanze della gestione 2013 non è possibile non considerare quale sia stato detto esercizio da un punto di vista finanziario ed economico anche per gli enti locali, caratterizzato (dal punto di vista normativo) dal susseguirsi in modo sincopato di provvedimenti legislativi che hanno inciso profondamente prima in un senso poi in un altro, il quadro di riferimento per gli operatori comunali.

In questo contesto, dal rendiconto 2013 se ne ricavano elementi e dati finanziariamente positivi, con una sensibile riduzione della posizione debitoria dell'ente – al quale il legislatore, ed in particolare con il D.L. n.35/2013, ha consentito di poter effettuare pagamenti di debiti pregressi in precedenza limitati se non preclusi – dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (giunta allo 0,46% in relazione anche alla riduzione della posizione debitoria effettuata nel 2012), del grado di rigidità del bilancio (sotto il 20%, sebbene ciò sia determinato anche dall'effetto contabile dell'internalizzazione della Tares).

La gestione corrente si è quindi svolta nel rispetto delle numerose limitazioni e vincoli posti dal legislatore alle spese degli enti locali (dal personale alle varie tipologie di cui nelle precedenti pagine di questa relazione).

Per ciò che concerne la gestione in c/capitale si rileva che l'attuale impostazione del Patto di stabilità incida fortemente sulle capacità di effettuare investimenti, che, come dimostrato, sono rese possibili essenzialmente mediante il ricorso soltanto ad entrate proprie di parte capitale, comunque di difficile realizzazione nell'attuale congiuntura economica.

### Patrimonio netto

La rappresentazione patrimoniale al 31 dicembre 2013 risulta correttamente impostata ed aggiornata, e presenta un netto patrimoniale di euro 12.641.671,76.

La variazione positiva del patrimonio trova corrispondenza nel risultato economico dell'esercizio, pari ad euro -597.865,69, per la cui analisi si rinvia alle precedenti pagine.

La situazione patrimoniale mette in luce un ente ben capitalizzato (l'ammontare del patrimonio netto e dei conferimenti è superiore alle immobilizzazioni), con un attivo circolante ben superiore ai debiti di funzionamento ed agli altri debiti di carattere corrente, e con significative disponibilità liquide (euro 4.985.826,10), sebbene in forte riduzione in relazione ai pagamenti effettuati in corso d'anno, di cui sopra.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato determinato dal risultato della gestione di competenza e da quello della gestione residui, ai quali occorre aggiungere l'avanzo di gestione 2013 residuo.

Di seguito si sintetizza la formazione dell'avanzo nelle sue parti essenziali:

- risultato gestione competenza	€ 121.266,72;
- avanzo gestione residui	€ 816.365,69;
- avanzo esercizi precedenti non applicato	<u>€ 1.627.582,94;</u>
per un avanzo complessivo di	<u>€ 2.565.215,35</u>

Si evidenzia che è proposto di vincolare così l'avanzo:

- euro 320.000 per rischio svalutazione crediti;
- euro 8.759,34 per scuola materna privata;
- euro 72.130,63 per fondi gestioni associate;
- euro 19.101,11 per sanzioni CdS gestione residui;
- euro 10.042,96 per sanzioni CdS gestione competenza;

per garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio, proposta che è da considerarsi corrispondente alle risultanze dei vincoli rinvenibili oltreché opportuna.

Tenuto conto di quanto ora indicato, l'avanzo di amministrazione 2013 risulta così composto:

- fondi liberi	€ 948.960,94;
- fondi vincolati per spese c/capitale	€ 1.186.220,37;
- fondi vincolati (altri vincoli di cui sopra)	<u>€ 430.034,04;</u>
- avanzo complessivo	<u>€ 2.565.215,35</u>

\*\*\*\*\*

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, evidenziati i vincoli attribuiti nell'utilizzo dell'avanzo di gestione 2013 come sopra indicato,

*l'organo di revisione*

attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione,

*ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.*

Porcari, 10 aprile 2014

COMUNE DI PORCARI (PROVINCIA DI LUCCA) ARRIVO	
DATA	14/4/2014 PROT. 6088
TITOLI	14.01.6

L'ORGANO DI REVISIONE (REVISORE UNICO)

*Riccardo Narducci*